Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 188

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 6 agosto 1959 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650 139 651-236 651 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 860 144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 maggio 1959, n. 566.

Soppressione della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Sant'Urbano, in Bavaria di Nervesa della Battaglia (Treviso).

N. 566. Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene soppressa la Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Sant'Urbano, in Bavaria di Nervesa della Battaglia (Treviso).

Visto, *il Guardasigilli* · GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1959
Atti del Governo, registro n. 119, foglio n. 126. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 maggio 1959, n. 567.

Soppressione della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di San Lorenzo, in Arcade (Treviso).

N. 567. Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene soppressa la Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di San Lorenzo, in Arcade (Treviso).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1959
Atti del Governo, registro n. 119, foglio n. 127. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 maggio 1959, n. 568.

Soppressione della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore, in Treviso.

N. 568. Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene soppressa la Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maggiore, in Treviso.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *luglio* 1959
Atti del Governo, registro n. 119, *foglio n.* 128 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 maggio 1959, n. 569.

Soppressione della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, in Sant'Andrea di Barbarana del comune di San Biagio di Collalta (Treviso).

N. 569. Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene soppressa la Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, in Sant'Andrea di Barbarana del comune di San Biagio di Collalta (Treviso).

Visto *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *luglio* 1959
Atti del Governo, registro n 119, *foglio n* 129 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 maggio 1959, n 570.

Erezione in ente morale del Solario « Giorgio Cini », con sede nel comune di Monselice (Padova).

N. 570. Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, il Solario « Giorgio Cini », con sede nel comune di Monselice (Padova) viene eretto in ente morale e ne viene approvato, con modifiche, lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli* · GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *luglio* 1959
Atti del Governo, registro n 119, *foglio n.* 131. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1959, n. 571.

Erezione in ente morale della Fondazione « Angelo Masieri », in Venezia.

N. 571. Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione « Angelo Masieri », in Venezia, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* · GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *luglio* 1959
Atti del Governo, registro n. 119, *foglio n* 140 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 luglio 1959, n. 572.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Carmelitane Scalze, in Nuoro.

N. 572. Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Carmelitane Scalze, in Nuoro

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *luglio* 1959
Atti del Governo, registro n. 119, *foglio n.* 134. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1959.

Iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato della corvetta « Vedetta ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare;
Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

La corvetta « Vedetta » viene iscritta, a decorrere dal 3 febbraio 1959, nel quadro del naviglio militare dello Stato.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1959

GRONCHI

ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *luglio* 1959
Registro n. 27 *Difesa-Marina, foglio n.* 240

(4482)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1959.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato della torpediniera « Giacinto Carini ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare;
Visto il regio decreto 13 febbraio 1913, n. 730, concernente, fra l'altro, iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato del cacciatorpediniere « Giacinto Carini »;
Considerato che l'unità suddetta deve considerarsi, dal 1° ottobre 1929, classificata quale torpediniera, ai sensi del regio decreto 19 luglio 1929, registrato alla Corte dei conti il 16 agosto 1929, registro n. 2 Marina militare, foglio n. 139;
Considerato che lo stato di vetustà della torpediniera « Giacinto Carini », e tenuto conto che non è conveniente, per motivi d'ordine tecnico-economico, provvedere alla rimessa in efficienza della stessa;
Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

La torpediniera « Giacinto Carini » viene radiata, a decorrere dal 31 dicembre 1958, dal quadro del naviglio militare dello Stato.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1959

GRONCHI

ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *luglio* 1959
Registro n. 27 *Difesa-Marina, foglio n.* 241

(4430)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1959.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato delle motosiluranti « 421 », « 423 » e « 433 ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 20 giugno 1951, concernente, fra l'altro, l'iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato, a decorrere dal 1° aprile 1951, delle GIS « 821 », « 823 » ed « 833 »;

Tenuto conto che le unità suddette hanno assunto, dal 1° novembre 1952, la denominazione di motosiluranti « 821 », « 823 » ed « 833 », giusta decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 2 marzo 1953;

Tenuto conto che le unità suddette hanno assunto, dal 1° gennaio 1954, la denominazione di motosiluranti « 421 », « 423 » e « 433 », giusta decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1954, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1954, registro n. 5 Marina militare, foglio n. 24;

Considerato lo stato di vetustà delle motosiluranti « 421 », « 423 » e « 433 », e tenuto conto che non è conveniente, per motivi d'ordine tecnico-economico, provvedere alla rimessa in efficienza delle stesse;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Le motosiluranti « 421 », 423 » e « 433 » vengono radiate, a decorrere dal 31 dicembre 1958, dal quadro del naviglio militare dello Stato.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1959

GRONCHI

ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 luglio 1959
Registro n. 27 Difesa-Marina, foglio n. 243

(4428)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1959.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato della motosilurante « 454 ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 20 giugno 1951, concernente, fra l'altro, l'iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato, a decorrere dal 1° aprile 1951, della GIS « 854 »;

Tenuto conto che l'unità suddetta ha assunto, dal 1° novembre 1952, la denominazione di motosilurante « 854 », giusta decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 2 marzo 1953;

Tenuto conto che l'unità suddetta ha assunto, dal 1° gennaio 1954, la denominazione di motosilurante « 454 », giusta decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1954, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1954, registro n. 5 Marina militare, foglio n. 24;

Considerato lo stato di vetustà della motosilurante « 454 » e tenuto conto che non è conveniente, per motivi d'ordine tecnico-economico, provvedere alla rimessa in efficienza della stessa;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

La motosilurante « 454 » viene radiata, a decorrere dal 31 dicembre 1958, dal quadro del naviglio militare dello Stato.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1959

GRONCHI

ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 luglio 1959
Registro n. 27 Difesa-Marina, foglio n. 244

(4427)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 aprile 1959.

Aumento del contingente dei salariati addetti al Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1957-1958.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Visto l'art. 7 della legge 2 gennaio 1958, n. 3;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro n. 8754 del 30 aprile 1958, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 1958, registro n. 16 Tesoro, foglio n. 162, relativo alla assunzione, a decorrere dal 1° maggio 1958, presso l'Amministrazione centrale del tesoro (Direzione generale degli affari generali e del personale) di otto unità di personale salariato non di ruolo, già appartenente all'Azienda Rilievo Alienazione Residuati (A.R.A.R.);

Visto il decreto del Ministro per il tesoro n. 21014 del 3 settembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1958, registro n. 24, foglio n. 237, con il quale si modifica il citato decreto n. 8754 del 30 aprile 1958, soltanto per la parte relativa al salariato Vesentini Angelo, nel senso che il predetto viene assunto a decorrere dal 1° maggio 1958, presso l'Amministrazione centrale del tesoro (Direzione generale degli affari generali e del personale) ed inquadrato con la qualifica di autista (2ª categoria);

Visto il decreto interministeriale 29 luglio 1957, registrato alla Corte dei conti il 3 settembre 1957, registro n. 11 Presidenza, foglio n. 324, con il quale viene determinato, per l'esercizio finanziario 1957-58, il con-

tingente numerico dei salariati temporanei per i servizi della Direzione generale degli affari generali e del personale;

Ritenuta l'opportunità di aggiungere, in applicazione delle leggi richiamate, al predetto contingente i salariati di cui alle premesse;

Decreta:

Per l'esercizio finanziario 1957-58 al contingente dei salariati temporanei, per i servizi della Direzione generale degli affari generali e del personale del Ministero del tesoro, sono aggiunte otto unità delle seguenti categorie:

operai qualificati di 2ª categoria: n. 5 (cinque);
operai comuni di 3ª categoria: n. 3 (tre).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 aprile 1959

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1959
Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 352

(4497)

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1959.

Valore, caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio del francobollo commemorativo di Camillo Prampolini nel centenario della nascita.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 1959, n. 61, in base al quale si provvede alla emissione di un francobollo commemorativo di Camillo Prampolini nel centenario della nascita;

Decreta:

Art. 1.

Il francobollo commemorativo di Camillo Prampolini nel centenario della nascita è emesso nel valore di L. 15.

Il francobollo è stampato in calcografia su carta bianca, liscia, non filigranata.

Il formato carta del francobollo è di mm. 24 × 40; il formato stampa è di mm. 21 × 37; la perforatura è formata da n. 14 dentelli su due centimetri.

La vignetta raffigura, in un formato rettangolare, su fondino a tratteggio finissimo orizzontale, l'effigie di Camillo Prampolini vista di prospetto a mezzo busto. In alto, in una cornicetta rettangolare, vi è la leggenda e il valore in cifra, in carattere bastoncino su fondo chiaro, « POSTE ITALIANE L. 15 ». In basso, in un altro spazio rettangolare, vi sono, su due righe, la leggenda e le annualità « CAMILLO PRAMPOLINI - 1859-1959 », in carattere bastoncino su fondo chiaro.

Il francobollo è stampato in colore rosso.

Art. 2.

Il francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto sarà valido agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1960 e sarà ammesso al cambio, purchè non sciupato nè perforato, a tutto il 30 giugno 1961.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 marzo 1959

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1959
Registro n. 45 Ufficio risc. poste tel., foglio n. 045. — SIGNORETTI

(4432)

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1959.

Valore, caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio del francobollo celebrativo dell'Assemblea generale della Federazione mondiale degli ex combattenti.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1959, n. 65, con il quale è stata autorizzata l'emissione di un francobollo celebrativo dell'Assemblea generale della Federazione mondiale degli ex combattenti;

Decreta:

Art. 1.

Il francobollo di cui alle premesse, emesso nel valore da lire 25, è stampato in calcografia, su carta bianca, liscia, non filigranata; il formato carta è di mm. 24 × 40; il formato stampa è di mm. 21 × 37; la perforatura è formata da n. 14 dentelli su due centimetri.

La vignetta è costituita dalla raffigurazione, su campo bianco, della base schiantata di un vecchio albero d'ulivo da cui è germogliato un giovane ramoscello con foglie; la base dell'albero, posta in basso del francobollo, è circondata da alcuni cavalli di Frisia sconquassati e con il filo di ferro spinato strappato. Dall'alto in basso, su campo bianco, vi sono le seguenti leggende in carattere pieno: « POSTE ITALIANE L. 25 » « NOBIS PAX ALMA VENI »; alla base del francobollo, su

fondo pieno e in carattere chiaro, vi è la leggenda disposta su tre righe « ASSOCIAZIONE MONDIALE EX COMBATTENTI ».

Il francobollo è stampato in colore verde oliva.

Art. 2.

Il francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto sarà valido agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1960 e sarà ammesso al cambio, purchè non sciupato nè perforato, a tutto il 30 giugno 1961.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 aprile 1959

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 luglio 1959
Registro n. 45 Ufficio risc. poste tel., foglio n. 046. — SIGNORETTI

(4433)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1959

Parificazione gerarchica del personale dell'Istituto nazionale d'ottica di Firenze con quello dello Stato.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 11 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, con il quale gli Enti e gli Istituti di diritto pubblico, anche con ordinamento autonomo, sottoposti a vigilanza e tutela dello Stato o al cui mantenimento lo Stato concorra con contributi a carattere continuativo, ai quali non siano applicabili le norme sulla disciplina giuridica dei contratti collettivi di lavoro, sono autorizzati ad estendere, tenuto conto delle rispettive disponibilità di bilancio e delle altre condizioni all'uopo stabilite dal predetto decreto, ai propri personali, i miglioramenti economici concessi con il decreto medesimo ai dipendenti dello Stato;

Visto il disposto dello stesso art. 14, giusta il quale il trattamento economico complessivo, per stipendio o paga, o retribuzione od altro assegno di carattere fondamentale e per indennità di carovita, e per altri assegni fissi di carattere generale anche se temporanei, risultante per il personale degli Enti ad Istituti scientifici, dalla applicazione dei miglioramenti economici di che trattasi, in nessun caso può eccedere di oltre il 20 % l'importo annuo complessivo dello stipendio, o paga, o retribuzione e della indennità di carovita, fruito in attuazione di esso decreto n. 722 dai dipendenti statali di grado o categoria cui il personale degli Enti ed Istituti medesimi può essere parificato in relazione alla importanza dell'Ente, cui appartiene e alle funzioni esercitate;

Atteso che, a norma del quinto comma dell'articolo predetto, qualora gli ordinamenti dei singoli Enti ed Istituti di cui sopra non stabiliscano già la parificazione di grado con il personale statale, detta parificazione deve essere determinata con provvedimento da emanare dal Ministro competente di concerto con il Ministro per il tesoro;

Stante che l'ordinamento dell'Istituto nazionale di ottica non stabilisce la predetta parificazione e, pertanto, bisogna provvedervi in conformità alle disposizioni succitate;

Atteso che il personale dell'Ente summenzionato è tuttora sprovvisto di regolamento organico, e che, pertanto, non rivestendo il relativo rapporto di impiego carattere di stabilità, il personale medesimo andrebbe assimilato, agli effetti dell'anzidetta parificazione, al personale statale non di ruolo;

Considerato, tuttavia, che per il personale dell'Ente predetto, preposto a talune funzioni di carattere direttivo, ricorrono circostanze che giustificano, ai sensi della circolare n. 100600 in data 15 gennaio 1946 del Ministero del tesoro — contenente norme per l'applicazione del citato decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722 — di adottare, in linea eccezionale, particolari riferimenti parificativi con la gerarchia dei dipendenti statali di ruolo;

Viste le proposte all'uopo formulate dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di ottica;

Atteso che l'Ente predetto è sottoposto, giusta il disposto dello statuto dell'Istituto approvato con regio decreto 4 giugno 1934 alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione;

Decreta:

In attuazione del disposto dell'art. 14, quinto comma, del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, ed ai fini esclusivi dell'estensione, con le norme ed alle condizioni e limitazioni in tale articolo stabilito, al personale dell'Istituto nazionale di ottica, dei miglioramenti economici di cui al decreto medesimo, la parificazione gerarchica del predetto personale con quello dello Stato, è determinata come appresso:

Personale dell'Istituto Qualifiche —	Personale statale di ruolo Grado —
Direttore dell'Istituto	Con meno di 3 anni di servizio: VII
	Con oltre 3 anni di servizio: VI
	Con oltre 11 anni di servizio: V
	Con oltre 18 anni di servizio: IV

Personale dell'Istituto Qualifiche —	Personale statale non di ruolo Categoria —
Personale d'ordine provvisto di diploma di scuola media di 1° grado e personale addetto ai servizi di copia	3ª
Personale subalterno e di fatica	4ª

Roma, addì 18 maggio 1959

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

(4496)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1959.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Genova.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 15 aprile 1957 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Genova e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Genova presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Bonacchi dott. Mario, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Guglielmini rag. Francesco, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Garatti rag. Antonio, rappresentante del Genio civile;

Faccin dott. Franco, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Palma dott. Luigi, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Gentilini Domenico, Cosulich Alberto, Bracci Giorgio, Debbia Giorgio, Rabolini Aristide, Pinna Gavino e Quercioni Tullio, rappresentanti dei lavoratori;

Bruno per. ind. Elio, Bruno dott. Cesare, Sanfiorenzo dott. Giorgio e Pestarino Carlo, rappresentanti dei datori di lavoro;

Piccardo Giacomo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 giugno 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4478)

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1959.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di La Spezia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 26 aprile 1957 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di La Spezia e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di La Spezia presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Lonardo dott. Oscar, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Guaschino Enrico, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Ribaudo ing. Antonio, rappresentante del Genio civile;

Banci Marino, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Torraca dott. Mario, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Lupi Cesare, Paita Emilio, Franceschini Italo, Bertelà Mario, Prato Francesco, Morelli Florio e Tonelli Ulpiano, rappresentanti dei lavoratori;

Manfredi dott. Giovanni, Monnocci rag. Carlo, Martera rag. Francesco e Paoletti per. agr. Lionello, rappresentanti dei datori di lavoro;

Callegari geom. Aldo, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 giugno 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4473)

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1959.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Gorizia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 3 aprile 1957 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Gorizia e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Gorizia presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Fabbro dott. Luigi, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Terenzio dott. Edoardo, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Miccichè geom. Salvatore, rappresentante del Genio civile;

Foschini rag. Corini, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Verbi dott. Giovanni, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Vodice Giuseppe, Rubino Salvatore, Padovan Giorgio, Bergomas Fulvio, Sfiligoi Edo, Papais Renato e Pontini Vincenzo, rappresentanti dei lavoratori;

Chiozza geom. Antonino, Veronese dott. Ferruccio, Scarano dott. Antonio e Coen-Giordana dott. Giordano, rappresentanti dei datori di lavoro;

Bisiani Guido, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 giugno 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

(4476)

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1959

Consolidamento degli abitati di Castagna, frazione del comune di Carlopoli, in provincia di Catanzaro, e di Plataci, in provincia di Cosenza, a termini della legge 26 novembre 1955, n. 1177.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 26 novembre 1955, n. 1177;

Ritenuta la necessità di provvedere al consolidamento degli abitati appresso indicati, minacciati da movimenti franosi;

Sentito il parere del Comitato tecnico amministrativo presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche, con sede in Catanzaro;

Decreta:

I seguenti abitati sono da consolidare a cura e spese dello Stato, a termini della succitata legge 26 novembre 1955, n. 1177, art. 8:

Provincia di Catanzaro:

Castagna, frazione del comune di Carlopoli.

Provincia di Cosenza:

Plataci.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 luglio 1959

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti addì 23 luglio 1959
Registro n. 31 Lavori pubblici, foglio n. 220

(4526)

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 568 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (S.E.T.) concernente l'automatizzazione della rete telefonica urbana di Piano di Sorrento, nonchè dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere e dei lavori necessari per l'esecuzione del piano tecnico stesso.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il regio decreto legge 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per la esecuzione delle opere pubbliche, e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 10 dicembre 1958, intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 568 relativo all'automatizzazione della rete urbana di Piano di Sorrento; nonchè la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle relative opere;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 712 del 17 giugno 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria l'automatizzazione della rete urbana di Piano di Sorrento;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche, ed alle esigenze locali nonchè a motivi di pubblico interesse;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano tecnico n. 568 presentato dalla Società S.E.T. concernente l'automatizzazione della rete urbana di Piano di Sorrento.

Le opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico n. 568 sono dichiarate di pubblica utilità. I relativi lavori dovranno essere ultimati entro due anni dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Agli effetti degli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sono dichiarati urgenti ed indifferibili i lavori di cui all'art. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1959

Il Ministro: SPATARO

(4401)

DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 575 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (S.E.T.) concernente l'ampliamento di 3000 numeri della centrale telefonica di Taranto, nonchè dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere e dei lavori necessari per l'esecuzione del piano tecnico stesso.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per la esecuzione delle opere pubbliche, e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 13 febbraio 1959, intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 575 relativo allo ampliamento di 3000 numeri della centrale telefonica di Taranto, nonchè la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle relative opere;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 712 del 17 giugno 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessario l'ampliamento di 3000 numeri della centrale telefonica di Taranto;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche, ed alle esigenze locali nonchè a motivi di pubblico interesse;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano tecnico n. 575 presentato dalla Società S.E.T. concernente l'ampliamento di 3000 numeri della centrale telefonica di Taranto.

Le opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico n. 575 sono dichiarate di pubblica utilità. I relativi lavori dovranno essere ultimati entro due anni dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Agli effetti degli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sono dichiarati urgenti ed indifferibili i lavori di cui all'art. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 luglio 1959

Il Ministro: SPATARO

(4398)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un reliquato demaniale in comune di Precenicco (Udine).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto con il Ministro per le finanze, in data 28 gennaio 1959, n. 1931, è stata trasferita dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato una zona di terreno non più occorrente ai fini della bonifica, riportata sul catasto del comune di Precenicco (Udine) partita catastale n. 381, porzione mappale n. 1 del foglio n. 21 per complessivi mq. 990 00.

(4470)

Autorizzazione all'acquisto, da parte della Stazione sperimentale di viticoltura e di enologia di Conegliano, di un appezzamento di terreno sito nel comune di Susegana.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 30 giugno 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 1959, registro n. 12, Agricoltura e foreste, foglio n. 66, la Stazione sperimentale di viticoltura e di enologia di Conegliano e autorizzata ad acquistare un appezzamento di terreno di ha. 2 50 08 contraddistinto nel catasto del comune di Susegana alla sezione *C*, foglio XII, mapp. 94-*a*, 97 *a*, 98-*a*, 99-*a*, 100-*a*, 104 *a*.

(4481)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca del decreto Ministeriale in data 27 gennaio 1958, relativo allo scioglimento della Società cooperativa di consumo « La Previdenza », con sede in San Giorgio Lomellina (Pavia).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 27 luglio 1959, si revoca il precedente provvedimento in data 6 febbraio 1959 relativo allo scioglimento di ufficio della Società cooperativa di consumo « La Previdenza », con sede in San Giorgio Lomellina (Pavia).

(4479)

Revoca del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Società cooperativa « Itala Trasporti », tra ippoautotrasportatori del comune di Sant'Antonio Abate, con sede in Sant'Antonio Abate (Napoli), e nomina di un commissario governativo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 27 luglio 1959, è stata disposta la revoca degli amministratori e del Collegio dei sindaci della Società cooperativa a r. l. « Itala Trasporti » tra ippoautotrasportatori del comune di Sant'Antonio Abate, con sede in Sant'Antonio Abate (Napoli), costituita il 29 novembre 1953 per notaio dott. Catello Spagnolo, ed è stato nominato commissario governativo il dott. Raffaele Gambardella, per la durata di sei mesi dalla data del decreto stesso.

(4480)

Scioglimento della Società cooperativa « Muratori ed affini », con sede in Frattarosa (Pesaro)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 27 luglio 1959, la Società cooperativa « Muratori ed affini », con sede in Frattarosa (Pesaro), costituita con atto del notaio dott. Giuseppe Cesarini in data 1° agosto 1947 è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del cav. Anselmo Manzini.

(4510)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 176

Corso dei cambi del 5 agosto 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620 60	620,60	620,615	620,60	620,55	620,60	620,61	620 60	620,60	620,60
$ Can.	647 55	647 —	647 —	647 —	646,80	647,52	647 —	647,50	647,75	647 —
Fr Sv.	143 99	143,99	143,99	144 —	143,95	144 —	144,01	143,90	143,99	144 —
Kr. D.	90,13	90,14	90,12	90,145	90,10	90,12	90,145	90,15	90,13	90,13
Kr N.	87 18	87,19	87,19	87,195	87,17	87,18	87,19	87,18	87,18	87,18
Kr Sv.	119 98	119 99	119 985	119,995	120 —	119 97	119,99	120 —	119,99	120 —
Fol	164 47	164,455	164,47	164 46	164,42	164,47	164 46	164,50	164 47	164,48
Fr B.	12 43	12,431	12,4375	12,4315	12 4275	12 43	12 4325	12 43	12,43	12,43
Fr Fr.	126 58	126,57	126,59	126 58	126,55	126,58	126 585	126 57	126 58	126,59
Lst.	1744 55	1744 75	1744,875	1744,85	1744 80	1744,60	1744 875	1744,60	1744 47	1744,50
Dm. occ.	148 36	148,385	148,39	148,385	148,36	148,37	148,385	148,35	148 37	148 38
Scell. Austr.	24,05	24,052	24,055	24,055	24,04	24,05	24,055	24,20	24,05	24,005

Media dei titoli del 5 agosto 1959

Rendita 3,50 % 1906	70,90
Id. 3,50 % 1902	70,50
Id. 5 % 1935	101,125
Redimibile 3,50 % 1934	89,525
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84 675
Id. 5 % (Ricostruzione)	97 60
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96 10
Id. 5 % 1936	98 95
Id. 5 % (Città di Trieste)	96 275
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,375

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,15
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	99,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	99,975
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,075
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 agosto 1959

1 Dollaro USA	620,605
1 Dollaro canadese	647 —
1 Franco svizzero	144,005
1 Corona danese	90,145
1 Corona norvegese	87,192
1 Corona svedese	119,992
1 Fiorino olandese	164,46
1 Franco belga	12 432
100 Franchi francesi	126 582
1 Lira sterlina	1744 862
1 Marco germanico	148 385
1 Scellino austriaco	24,055

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Perdita di ricompensa al valor militare

Decreto Presidenziale in data 16 giugno 1959 registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 1959 registro n 22 Aeronautica, foglio n 226

Donatini Evaristo, da Fontanelice (Bologna), classe 1919, già aviere scelto aiuto motorista, incorso nella perdita della sottonotata ricompensa al valor militare per effetto della retrocessione dal grado, è privato della medesima a decorrere dalla data del presente decreto:

Croce al valor militare di cui al regio decreto 20 agosto 1942, registrato alla Corte dei conti il 5 novembre 1942, registro n 10 Aeronautica, foglio n 190 (Bollettino ufficiale A M 1942 supplemento n 8, pag. 13).

(4375)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

In data 2 febbraio 1959 è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'ufficio locale di Frugarolo (Alessandria), in collegamento con l'ufficio telegrafico di Bosco Marengo, mediante il circuito distinto con il n 4255/2

(4437)

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal sig Burg Gastone,

Visto il regio decreto legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17,

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Monfalcone e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, concernente le istruzioni per l'esecuzione del regio decreto legge anzidetto;

Decreta:

Al sig. Burg Gastone, nato a Sagrado addì 24 gennaio 1904, residente a Monfalcone via San Giovanni Bosco n 20 di professione insegnante elementare è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da « Burg » in « Burgo ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche della moglie Castore Michelina nata a Bitetto (Bari) il 16 ottobre 1906 ed ai figli Burg Aurelio, nato a Buie d'Istria il 2 gennaio 1934 e Burg Orio, nato a Buie d'Istria il 22 ottobre 1936

Gorizia, addì 16 luglio 1959

Il prefetto. NITRI

(4354)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Concorso ad una borsa di studio in materia di idrocarburi

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 1, lettera *a*), della legge 11 luglio 1956, n. 777, concernente l'autorizzazione al Ministero dell'industria e del commercio a concedere borse di studio in materia di idrocarburi;

Considerata l'opportunità di incoraggiare studi o ricerche intese a promuovere ed a favorire il progresso scientifico, tecnico ed economico nel campo degli idrocarburi;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto il concorso ad una borsa di studio dell'importo di L. 500.000 da conferirsi ad un laureato che intenda compiere, presso Istituti nazionali specializzati, ricerche sperimentali intorno a problemi o argomenti relativi agli idrocarburi.

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere alla borsa di cui al precedente articolo coloro che abbiano conseguito la laurea, entro il periodo che va dal 1° gennaio 1949 al 31 dicembre 1958, in una delle seguenti Facoltà delle Università o Istituti superiori italiani:

a) chimica pura;
b) chimica industriale;
c) ingegneria chimica;
d) ingegneria industriale;
e) ingegneria mineraria.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale da L. 200, dovranno pervenire al Ministero dell'industria e del commercio (Direzione generale affari generali Ufficio petroli) entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, del presente decreto.

La data di arrivo al Ministero è indicata dal bollo di archivio.

La domanda deve contenere l'indicazione delle generalità e dell'esatto domicilio del concorrente; in essa deve inoltre essere indicato il piano particolareggiato degli studi o delle ricerche sperimentali che il candidato intende compiere, nonchè l'Istituto specializzato presso cui desidera svolgere la sua attività.

La domanda deve essere corredata dai seguenti titoli e documenti:

1) certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e in quello di laurea;
2) certificato di nascita;
3) certificato di cittadinanza italiana;
4) certificato di buona condotta morale e civile;
5) certificato generale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale;
6) almeno una memoria a stampa o dattiloscritta, in cinque copie;
7) qualsiasi titolo o documento atto a meglio comprovare la preparazione agli studi o alle ricerche sperimentali che il concorrente intende svolgere;
8) curriculum, in sei copie, degli studi compiuti;
9) un elenco, in sei copie, di tutti i documenti, titoli e memorie presentati per il concorso.

I certificati devono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo, quelli di cui ai numeri 3), 4) e 5) di data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda.

I certificati di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) non si restituiscono a coloro che vengono ammessi al concorso.

I titoli si restituiscono immediatamente al vincitore.

I titoli e i documenti vengono restituiti agli esclusi e a coloro che non sono compresi nella graduatoria dei vincitori, dopo che sia trascorso il termine di centottanta giorni dalla comunicazione del provvedimento, con il quale si approva tale graduatoria.

Art. 4.

Il concorso è giudicato da una apposita Commissione, da nominare con successivo decreto e che sarà composta:

da tre docenti universitari, fra i quali sarà scelto il presidente;

dal direttore della Stazione sperimentale per i combustibili di Milano;

da un segretario.

La Commissione esaminerà le domande con le documentazioni e i titoli e compilerà la graduatoria di merito che sottoporrà al Ministro per l'approvazione con una relazione contenente il giudizio intorno a ciascun candidato.

Nel suo giudizio, la Commissione terrà particolare conto del tipo delle ricerche sperimentali o degli studi che il candidato intende compiere, e della sua attitudine a svolgerli, quale risulterà dai titoli presentati, avuto riguardo alle esigenze che tali studi e ricerche siano atti a promuovere e a favorire il progresso tecnico, scientifico ed economico nel campo degli idrocarburi.

Qualora la Commissione non ritenesse alcun concorrente meritevole, la borsa potrà non essere aggiudicata.

Art. 5.

Colui che ha ottenuto la borsa messa a concorso è tenuto a compiere gli studi o ricerche presso l'Istituto prescelto per il periodo che la Commissione di cui all'art. 4 riterrà necessario al compimento degli stessi.

Al termine di detto periodo esso dovrà trasmettere al Ministero una circostanziata relazione intorno all'attività svolta.

Art. 6.

Il pagamento della borsa verrà effettuato, in base al periodo di tempo fissato per lo svolgimento delle ricerche, in rate bimestrali posticipate.

Il godimento della borsa decorrerà dalla data che sarà stabilita con l'atto di conferimento.

Art. 7.

Il Ministero si riserva il diritto di dichiarare decaduto dal beneficio della borsa, con decorrenza dalla data del relativo provvedimento, l'assegnatario che per disinteresse, indisciplina od altri motivi non si dimostrasse meritevole del beneficio.

Art. 8.

La borsa di studio non può essere cumulata con retribuzioni di qualsiasi natura per uffici alla dipendenza dello Stato, della Provincia, dei Comuni, e di altri Enti pubblici. Il candidato deve, pertanto, dichiarare nella domanda se presti opera comunque retribuita presso alcuno di detti uffici. In caso affermativo, ove fosse proclamato vincitore del concorso, potrà fruire della borsa di studio soltanto se, per il periodo di godimento della borsa stessa, gli sia sospesa la corresponsione degli emolumenti mediante collocamento in aspettativa senza stipendio o altri simili provvedimenti.

Art. 9.

La spesa relativa, di complessive L. 500.000 grava sul cap. 44 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e commercio per l'esercizio finanziario 1958-1959.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 giugno 1959

Il Ministro: Colombo

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1959
Registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 380

(4495)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Concorso per una monografia inedita in materia di idrocarburi

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Viste l'art. 1, lettera *b*), della legge 11 luglio 1956, n. 777, concernente l'autorizzazione al Ministero dell'industria e del commercio di concedere premi e sussidi in materia di idrocarburi;

Considerata l'opportunità di incoraggiare studi o ricerche intese a promuovere ed a favorire il progresso scientifico, tecnico ed economico nel campo petrolifero;

Decreta.

Art. 1.

E' aperto il concorso per il conferimento di un premio di L. 500.000 per una monografia inedita indetta sul seguente argomento: « Applicazione delle radiazioni nucleari nella polimerizzazione e nella demolizione di idrocarburi ».

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale da L. 200, dovranno pervenire al Ministero dell'industria e del commercio (Direzione generale affari generali - Ufficio petroli) entro un anno dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto

La domanda deve contenere l'indicazione delle generalità e dell'esatto domicilio del concorrente e deve essere corredata dei seguenti documenti:

1) certificato di nascita;
2) certificato di cittadinanza italiana;
3) certificato di buona condotta morale e civile;
4) certificato generale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale.

I certificati devono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo, quelli di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda.

I concorrenti di nazionalità straniera dovranno produrre documenti equipollenti a quelli indicati nei suddetti numeri 1), 2), 3) e 4).

La monografia di cui all'articolo precedente dovrà essere inviata unita alla domanda di ammissione al concorso, in cinque copie.

Art. 3.

Il concorso è giudicato da un'apposita Commissione, che sarà successivamente nominata con decreto del Ministro per l'industria e per il commercio, formata da:

tre docenti universitari, fra i quali sarà scelto il presidente;

dal direttore della Stazione sperimentale per i combustibili di Milano;

da un segretario.

La Commissione esaminerà le monografie pervenute e compilerà la graduatoria di merito che sottoporrà al Ministro per l'approvazione, con una relazione contenente il giudizio intorno a ciascuna di esse.

Art 4.

Qualora la Commissione non ritenesse alcuna monografia meritevole di essere premiata, il premio potrà non essere conferito.

Art 5.

La spesa relativa, di complessive L. 500 000 grava sul cap. 44 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e commercio per l'esercizio finanziario 1958-59.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 giugno 1959

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 luglio 1959
Registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 379

(4494)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIO EVO

Concorso a cinque posti di alunno presso la Scuola di studi medioevali annessa all'Istituto storico italiano per il medio evo.

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIO EVO

Veduti il regio decreto 31 dicembre 1923, n 3011, che istituisce in Roma la « Scuola storica nazionale », il regio decreto-legge 30 luglio 1934, n 1226, che modifica la denominazione di questa Scuola e il decreto Ministeriale 10 novembre 1936, col quale è approvato il regolamento per la Scuola stessa bandisce un concorso a cinque posti di alunno per il triennio 1959-1963.

Possono prendere parte a questo concorso, per i primi due posti, professori di ruolo negli istituti medi di istruzione dello Stato, per gli altri tre posti, studiosi anche se non hanno ufficio di ruolo alle dipendenze dello Stato

Tutti i candidati suddetti dovranno dichiarare nella domanda che risiederanno a Roma durante il periodo della loro permanenza presso la Scuola

Gli impiegati di ruolo dello Stato dovranno far pervenire al presidente dell'Istituto la loro domanda in carta legale, per il tramite dei rispettivi Ministeri, tutti gli altri dovranno inviarla direttamente al presidente dell'Istituto, piazza dell'Orologio, 4, Roma

Le domande che dovranno pervenire entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, andranno corredate dei seguenti documenti e titoli:

1) estratto dell'atto di nascita,
2) certificato di laurea,
3) notizia in tre esemplari sulla operosità scientifica e sulla carriera didattica,
4) lavori a stampa o dattilografati e qualsiasi altro titolo e documento che si ritenga utile presentare,
5) dichiarazione del capo dell'Istituto, al quale il candidato appartiene, che certifichi la sua attività in servizio, in data non anteriore di più di un mese a quella del bando di concorso

I documenti uniti alla domanda debbono essere vidimati e legalizzati nei modi prescritti

I candidati, oltre il francese, debbono conoscere un'altra lingua straniera E' in facoltà della Commissione giudicatrice accertarsi mediante conversazione o brevi saggi di traduzione orale, se i concorrenti rispondono a tale requisito

In base alla graduatoria proposta dalla Commissione giudicatrice e approvata dal Ministero della pubblica istruzione, i vincitori vengono chiamati presso la Scuola nei limiti dei posti messi a concorso

Il Ministero della pubblica istruzione dispone il relativo comando Il servizio prestato presso la Scuola varrà a tutti gli effetti di legge come periodo di effettivo servizio

Ai membri della Scuola è fatto divieto di assumere e conservare, senza autorizzazione del presidente dell'Istituto, qualsiasi occupazione ed incarico sotto pena di cessare senz'altro a far parte della Scuola.

Roma, addì 30 giugno 1959

(4514) *Il presidente*: prof. Raffaello MORGHEN

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso a cinquantasei posti di commesso doganale da conferire agli appuntati e finanzieri della Guardia di finanza di cui al decreto Ministeriale 24 marzo 1958.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3 si dà notizia che il Supplemento straordinario n. 2 al Bollettino ufficiale n. 7 del mese di luglio 1959 del Ministero delle finanze, pubblica in data 25 luglio 1959 il decreto Ministeriale 3 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1959 (sup 17, foglio n 333) col quale è stata approvata la graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso a cinquantasei posti di commesso doganale, da conferire agli appuntati e finanzieri della Guardia di finanza di cui al decreto Ministeriale 24 marzo 1958

(4503)

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a centoventi posti di applicato aggiunto di pubblica sicurezza in prova nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 23 maggio 1959, registrato alla Corte dei conti il 18 giugno 1959, registro n. 13 Interno, foglio n. 212, con il quale è stato indetto un concorso per esami a centoventi posti di applicato aggiunto di pubblica sicurezza in prova, nel ruolo ordinario della carriera esecutiva dell'Amministrazione della pubblica sicurezza,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato,

Ritenuta la necessità di costituire la Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686,

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a centoventi posti di applicato aggiunto di pubblica sicurezza in prova, di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:
Nicastro dott. Raimondo, vice prefetto Capo divisione del personale di pubblica sicurezza.

Componenti:
Berardengo dott. Giovanni, vice prefetto ispettore,
Di Giovanni dott. Girolamo, direttore di sezione,
Gasparri dott. Ugo, direttore di sezione,
Carta dott. Cesare, direttore di sezione

Le funzioni di segretario della Commissione saranno esercitate dal dott. Furio Camillo Splendore, consigliere di seconda classe dell'Amministrazione civile dell'interno in servizio presso la Direzione generale della pubblica sicurezza.

E' aggregato alla Commissione esaminatrice del concorso di cui alle premesse, quale esperto con voto consultivo, per la prova facoltativa di stenografia, il sig. Antonino Costa, ispettore principale di seconda classe.

Ai componenti della Commissione esaminatrice spettano i compensi previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 luglio 1959

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1959
Registro n. 17 *Interno, foglio n.* 125. — TORRE

(4536)

Sostituzione del presidente e di un componente della Commissione giudicatrice del concorso per esami a trentuno posti di applicato di pubblica sicurezza in prova nel ruolo ordinario della carriera esecutiva dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, riservato al personale non di ruolo o appartenente ai ruoli aggiunti in servizio presso le Amministrazioni dello Stato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 22 aprile 1959, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per esami a trentuno posti di applicato aggiunto di pubblica sicurezza in prova nel ruolo ordinario della carriera esecutiva dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, riservato al personale non di ruolo o appartenente ai ruoli aggiunti in servizio presso le Amministrazioni dello Stato,

Ritenuta la necessità di sostituire l'ispettore generale capo di pubblica sicurezza dott. Angelo Giuliano, destinato ad altro incarico, con il vice prefetto ispettore dott. Pasquale Matarese e di sostituire il vice prefetto ispettore dott. Giovanni Berardengo, impossibilitato per ragioni di servizio, con il direttore di sezione dott. Ugo Gasparri;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686,

Decreta:

In sostituzione dell'ispettore generale capo di pubblica sicurezza dott. Angelo Giuliano, il vice prefetto ispettore dottor Pasquale Matarese è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse ed in sostituzione del vice prefetto ispettore dott. Giovanni Berardengo è nominato componente della Commissione stessa il direttore di sezione dott. Ugo Gasparri.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 giugno 1959

Il Ministro SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1959
Registro n. 17 *Interno, foglio n.* 123. — TORRE

(4538)

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso per esami per il conferimento di sessantaquattro posti di vice commissario di pubblica sicurezza in prova, nel ruolo della carriera direttiva del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 6 maggio 1959 relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per esami per il conferimento di sessantaquattro posti di vice commissario di pubblica sicurezza in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza,

Ritenuta la necessità di sostituire l'ispettore generale capo di pubblica sicurezza dott. Angelo Giuliano, destinato ad altro incarico, con il vice prefetto dott. Raimondo Nicastro, direttore capo divisione del personale di pubblica sicurezza,

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686,

Decreta:

In sostituzione dell'ispettore generale capo di pubblica sicurezza dott. Angelo Giuliano, il vice prefetto dott. Raimondo Nicastro è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso per esami per il conferimento di sessantaquattro posti di vice commissario di pubblica sicurezza in prova.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 giugno 1959

Il Ministro SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1959
Registro n. 17 *Interno, foglio n.* 121. — TORRE

(4537)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Esaminati i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1958, indetto con proprio decreto n. 60698 del 31 gennaio 1959;

Visto che la predetta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso in parola ed alla formazione della graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso medesimo in conformità delle vigenti disposizioni in materia.

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie:

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso di cui sopra:

1. Bacilieri Carmelina . . . . punti 53,777 su 100
2. Lavatoi Elsa . . . . . » 52,125 »
3. Cassoli Eugenia . . . . » 52,027 »
4. Cistaro Nina . . . . . . » 51,805 »
5. Testa Luciana . » 51,055 »
6. Del Santo Angelina . . . . » 50,048 »
7. Lanzoni Giuliana . . . . » 49,916 »
8. Romagnoli Maria . . . . » 48,944 »
9. Accorsi Ebe . . . . . » 48,888 »
10. Trivisonno Maria . . » 48,381 »
11. Bartolomucci Anna Maria . . . . » 48 — »
12. Pappalardi Palmina . . . . . » 47,868 »
13. Larotonda Francesca . . . » 47,388 »
14. Zattoni Luisa . . . » 46 638 »
15. Capulli Angela . . . . . . » 46,416 »
16. Forte Carmela . . . . » 46,333 »
17. Di Lonardo Carmela . . . . » 46,090 »
18. Bosi Rosina . . . . . » 46,027 »
19. Martinelli Angela . . . . » 45,757 »
20. D'Antuono Antonina . . . . . » 45,722 »
21. Ruccolo Maria . . » 45,388 »
22. Odorisio Maria Geltrude . . . » 45 284 »
23. Capulli Maria Luisa . . . . » 44,381 »
24. Pirazzi Nettuna . . . . » 43,361 »
25. Cuoghi Iva Carmen . . . » 42,458 »
26. Corticelli Anna . . . . . » 42,458 »
27. Boari Elena . . . . » 42,236 »
28. Mattucci Elda . . » 41,166 »
29. Mistri Silvana . . . . » 40,687 »
30. Volpe Provvidenza . . » 40,111 »
31. Maccagnani Valeria . . » 39,555 »
32. Ciallella Alessandra . . » 39,361 »
33. Interiera Nunzia . . . » 39 — »
34. Ciallella Liberata . . » 39 — »
35. Spina Antonietta . . . » 38,666 »
36. Scapoli Nives . . . . » 38,583 »
37. Marseglia Antonietta . . » 37,472 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati

Campobasso, addì 21 luglio 1959

Il prefetto: ERRICHELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto n 33333 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1958, indetto da questa Prefettura con decreto n 60698 del 31 gennaio 1959,

Viste le domande prodotte dalle concorrenti nelle quali sono state indicate le sedi dalle stesse chieste in ordine di preferenza;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n 281;

Decreta·

Le seguenti candidate, comprese nella graduatoria del concorso sopra indicato, sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna di esse indicato:

1) Bacilieri Carmelina Bonefro;
2) Lavatoi Elsa Mafalda,
3) Cassoli Eugenia· Ferrazzano,
4) Cistaro Nina Acquaviva d Isernia;
5) Testa Luciana Cantalupo nel Sannio;
6) Del Santo Angelina Lucito.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati

Campobasso, addì 21 luglio 1959

Il prefetto: ERRICHELLI

(4504)

PREFETTURA DI CREMONA

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Cremona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il proprio decreto del 31 dicembre 1957, n 47078/San., relativo al bando di concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario dei Consorzi di vigilanza igienica e profilassi di Casalbuttano e di Soresina,

Visto il verbale della Commissione giudicatrice del concorso nominata con decreto prefettizio n 1081 del 5 febbraio 1959,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, ed il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso di cui in narrativa·

1. Lazzaretti Giovanni . . . punti 138,664 su 200
2. Cappi Enrico . . . . . » 126 487 »
3. Barchiesi Enrico . . . . . » 105,221 »

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Casalbuttano e di Soresina.

Cremona, addì 22 luglio 1959

Il prefetto. DAL CORTIVO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il proprio decreto di pari numero e data con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario dei Consorzi di vigilanza igienica e profilassi di Casalbuttano e di Soresina, bandito con decreto prefettizio n 47078 in data 31 dicembre 1957,

Visti gli articoli 36 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265 e gli articoli 24 e 25 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

I sottoelencati sanitari sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse e nominati per un biennio di esperimento, ufficiali sanitari dei Consorzi di vigilanza igienica e profilassi a fianco di ciascuno indicato.

1) Lazzaretti Giovanni: Consorzio di Soresina;
2) Cappi Enrico: Consorzio di Casalbuttano

I predetti sanitari dovranno assumere servizio entro quindici giorni dalla data di legale notifica del presente decreto, che sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

I sindaci di Casalbuttano e di Soresina, sono incaricati, per la parte di competenza, all'esecuzione del presente decreto.

Cremona, addì 22 luglio 1959

Il prefetto: DAL CORTIVO

(4444)

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Massa Carrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto, banditi con decreto prefettizio in data 4 dicembre 1958, n 21150/San.;

Ritenuto che detta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso ed alla formazione della graduatoria degli idonei in conformità alle vigenti disposizioni di legge e delle relative istruzioni ministeriali;

Visti il regio decreto 11 marzo 1935, n 281, nonchè l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al concorso a posti di medico condotto bandito da questa Prefettura con decreto di cui alle premesse, e risultati idonei

1. Lombardi Lloyd . . . . . . punti 47,959
2. Benozzi Lino . . . . . . » 43,590
3. Bastoni Luigi . . . . . » 37,687

Il presente decreto verrà pubblicato a termini di legge.

Massa, addì 13 luglio 1959

Il prefetto: RIGUCCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Visto il proprio decreto n. 18240/San. di pari data, con il quale viene approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Massa al 30 novembre 1957, bandito da questa Prefettura con decreto numero 21150/San in data 4 dicembre 1958,

Ritenuta la necessità di procedere alla dichiarazione dei vincitori del concorso stesso,

Visto l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265;

Visti gli articoli 23, 24 e 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari condotti, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281;

Decreta:

Il dott Lloyd Lombardi e dichiarato vincitore della 1ª condotta medica del comune di Tresana

Il presente decreto sarà pubblicato a termini di legge

Massa, addì 13 luglio 1959

Il prefetto: RIGUCCI

(1449)

PREFETTURA DI TERAMO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di dirigente sanitario del dispensario antivenereo comunale di Teramo.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il precedente decreto in data 24 marzo 1959, n. 3340, con il quale venne bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di dirigente sanitario del dispensario antivenereo comunale di Teramo,

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso,

Visto l'art 4 del decreto Ministeriale 30 novembre 1937;

Decreta.

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di dirigente sanitario del dispensario antivenereo comunale di Teramo, e costituita come segue:

Presidente

Ranieri dott. Gerardo, vice prefetto.

Componenti.

Di Meglio dott Giuseppe, medico provinciale;

Binazzi prof. dott Maurizio, docente di clinica dermosifilopatica,

Puglielli prof. dott. Mario, docente di clinica ostetrica e ginecologica,

Malaspina dott Ermanno, rappresentante dell'Ordine dei medici di Teramo.

Segretario:

Vitale dott. Eligio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Teramo

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Teramo, addì 8 luglio 1959

Il prefetto: DI PANGRAZIO

(4525)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI GROSSETO

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti in provincia di Grosseto

IL MEDICO PROVINCIALE DI GROSSETO

Visto il proprio decreto n 3493 in data 5 febbraio 1959, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di tre posti di ufficiale sanitario consorziale, vacanti in provincia di Grosseto,

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con proprio decreto n 4555 in data 22 aprile 1959,

Vista la graduatoria di merito formulata dalla predetta Commissione,

Visti l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296,

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei al concorso per il conferimento di tre posti di ufficiale sanitario consorziale, vacanti in provincia di Grosseto:

1. Porcelli Giuseppe . . . . punti 146,153 su 200
2. Giovannini Pier Luigi . . . » 144 875 »
3. Guerra Mauro . . . . . . » 138,811 »
4. Barro Giovanni . . . . . . » 138 629 »
5. Marceca Giuseppe . . . . . » 127,625 »
6. Morini Adriano . . . . . . » 118 615 »
7. Ruggenini Enrico . . . . . » 118 294 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sul Foglio annunzi legali della provincia di Grosseto, nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Grosseto, all'albo della Prefettura di Grosseto, ed agli albi dei Comuni interessati.

Grosseto, addì 18 luglio 1959

Il medico provinciale dirigente: CAMPORESE

IL MEDICO PROVINCIALE DI GROSSETO

Visto il proprio decreto n 5646 in data 18 luglio 1959, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di tre posti di ufficiale sanitario consorziale, vacanti in provincia di Grosseto, bandito con proprio decreto n 3493 in data 5 febbraio 1959,

Viste le domande presentate dai concorrenti risultati idonei nel predetto concorso con l'indicazione delle sedi vacanti in ordine di preferenza,

Visti gli articoli 34 e seguenti del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265, e gli articoli 24 e seguenti del regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Vista la legge 13 marzo 1958, n 296,

Decreta:

I seguenti concorrenti sono nominati, in via di esperimento, per un biennio, al posto di ufficiale sanitario, presso il Consorzio di vigilanza igienica e profilassi a fianco di ciascuno indicato:

1) Porcelli Giuseppe: Consorzio di vigilanza igienica e profilassi di Gavorrano, con Follonica e Castiglione della Pescaia,

2) Giovannini Pier Luigi: Consorzio di vigilanza igienica e profilassi di Manciano, con Magliano e Scansano,

3) Guerra Mauro: Consorzio di vigilanza igienica e profilassi di Massa Marittima con Montieri

I predetti sanitari dovranno assumere servizio presso i rispettivi Consorzi con il giorno 1° settembre 1959 con l'avvertenza che, in difetto, saranno dichiarati rinunciatari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sul Foglio annunzi legali della provincia di Grosseto, nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Grosseto, all'albo della Prefettura di Grosseto, ed agli albi dei Comuni interessati.

Grosseto, addì 18 luglio 1959

Il medico provinciale dirigente: CAMPORESE

(4396)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VARESE

Graduatoria del concorso relativo all'assegnazione della 11ª sede farmaceutica nel comune di Varese

IL MEDICO PROVINCIALE DI VARESE

Visto il proprio decreto n. 139/San. del 2 gennaio 1959, con il quale è stato bandito il concorso per l'assegnazione della 11ª sede farmaceutica nel comune di Varese, frazione di Masnago;

Visto il decreto in data 31 gennaio 1959, n. 471/San., con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 105 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto i verbali del concorso rassegnati dalla predetta Commissione;

Ritenuta la regolarità delle operazioni svolte e considerata la legittimità della conseguente graduatoria;

Visto l'art. 11 del regolamento per l'esercizio farmaceutico approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria per il concorso relativo alla assegnazione della 11ª sede farmaceutica nel comune di Varese, fazione di Masnago:

N.	Nominativo		Punti
1.	Castoldi Clemente	punti	94,700
2.	Militano Caterina	»	94,200
3.	Vincenzi Wilma	»	93,700
4.	Mazzucchelli Angelo	»	93,400
5.	Bossi Luigi	»	92,682
6.	Borzani Ida	»	90,600
7.	Rondini Biagio	»	90,500
8.	Mantegazza Ambrogio	»	89,994
9.	Patruno Alfonso	»	89,550
10.	Cambi Antonio	»	89,250
11.	Tota Nunzio	»	89,000
12.	Aceti Giacinto	»	89,000
13.	Freilino Fede in Mossotti	»	89,000
14.	Lovecchio Francesco	»	87,527
15.	Cuccia Guido	»	87,240
16.	Cesena Bartolomeo	»	87,000
17.	Politi Bice	»	86,582
18.	Bullio Dranzon Giovanni	»	86,532
19.	Carretta Luisa	punti	86,178
20.	Torriani Remo	»	85,900
21.	Gir[illegible]o Luigino	»	85,800
22.	Dal Monte Casoni Felice	»	84,050
23.	Grossi Giovanni	»	84.000
24.	Penzo Milo	»	83,494
25.	Sacchi Eraldo	»	83,226
26.	Fornasari Zoller	»	82,372
27.	Garelli Mario	»	82.104
28.	Alessio Salvatore	»	81,954
29.	Guglielmetti Carlo	»	80,966
30.	Damonte Albina	»	80,670
31.	Marcazzani Cesare	»	80,270
32.	Menin Luigi	»	77,898
33.	Covini G. Pietro	»	75,436
34.	Dell'Oro Mario	»	75,260
35.	Cimitan Ottorino	»	74,010
36.	Buttazzi Umberto	»	73,570
37.	Panico Ubaldo	»	73,552
38.	Borri Mario	»	72,504
39.	Massari Maria ved. Severi	»	69,574
40.	Mortari Franco	»	68.790
41.	Guerra Pietro	»	67,344
42.	Gotti Giovanni	»	64,336
43.	Nizzi Gianbattista	»	61.690
44.	Gjonovich Tripo	»	59,460
45.	Alberti Alberto	»	59,250
46.	Micheletti Renato	»	58,990
47.	Bajada Salvatore	»	58.638
48.	Domenici Maria Nazzarena	»	57,436
49.	Renoldi Ambrogio	»	56,700
50.	Peluso Iole	»	55,672
51.	Mattioni Diana	»	55,230
52.	Sessa Angelo	»	55,050
53.	Majorana Giuseppe	»	53,850
54.	Pangia Mario	»	53,374
55.	Labombarda Antonia	»	53,324
56.	Ferozzi Enzo	»	52,604
57.	Alessio Maria	»	47,980
58.	Ornati Maria	»	47,038
59.	Rebeschini Franco	»	47.030
60.	Mirarchi Maria	»	44,718

Varese, addì 17 luglio 1959

Il medico provinciale: VESSICCHIO

(4448)

PETTINARI UMBERTO, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.